



*roundrobin@autistici.org*



**Esslingen**, 7 aprile 2018

La mattina presto di oggi giovani donne del team vendetta Şehîd Sila Hêjar di Stoccarda hanno eseguito un'azione ad Esslingen contro un supermercato di nome "Doğuş" con un fascista turco come proprietario. Le giovani donne hanno riempito i carrelli di vernice rossa e lasciato le scritte allo spray "Afrin", "Intikam" e "Terrorist" sulle porte e sulle finestre. Alla fine lanciarono delle pietre alla facciata del negozio lasciandovi anche la scritta "Afrin".

fonte: [chronik.blackblogs.org](http://chronik.blackblogs.org)

**Dresda (Dresden)**, 13 aprile 2018



Dal 20 gennaio 2018 in Siria è in atto la „operazione ramo d’ulivo“ dell’esercito turco-fascista e delle bande jihadiste contro il cantone di Afrin. Ad Afrin il movimento di liberazione curdo ha costruito una società secondo i principi del confederalismo democratico e probabilmente nel mondo non esiste una società che sia più libera. Così il movimento per noi è un modello e possiamo imparare tanto da questa rivoluzione.

Il 18 marzo 2018 il regime turco-fascista annunciava di aver conquistato ed occupato tutta Afrin. Queste notizie propagandistiche furono riprese quasi in toto anche dalla stampa tedesca. Ma fatto è che ypj e ypg continuano la loro strenua resistenza ax fascistx con una guerra di guerriglia.

Anche noi vogliamo contribuirvi perciò rivendichiamo l’incendio di un’auto Thyssenkrupp a Dresda.

Con tristezza e rabbia partimmo la notte scorsa per danneggiare l’impresa che fornisce per es. dei sottomarini al governo turco. Con le sue macchinazioni contribuisce direttamente alla guerra contro ypj e ypg. Fanno i loro soldi con l’espulsione, l’omicidio e la guerra, essendo pertanto un obiettivo legittimo d’attacco. Nessun’impresa dovrebbe poter profittare di una guerra senza subire delle conseguenze.

Il pensiero di Afrin continua vivo, la lotta è lungi dall’essere perduta. Per la libertà!

Gioventù Militante

fonte: [chronik.blackblogs.org](https://chronik.blackblogs.org)